

CESARE LUCCHINI

La terra trema

Museo d'arte Mendrisio
26 marzo – 25 giugno 2023



La terra trema, 2021, olio su tela, 171.8 x 320 cm

Il Museo d'arte Mendrisio inaugura la stagione espositiva 2023 con una grande antologica dedicata al pittore ticinese **Cesare Lucchini** (1941). Nato a Bellinzona e tra gli artisti più importanti della sua generazione, Lucchini conclude la formazione nel 1965 all'Accademia di Belle arti di Brera a Milano, dove vive e lavora per i successivi vent'anni. Alla fine degli anni Ottanta, desideroso di entrare in contatto con la scena artistica e culturale tedesca, si trasferisce in Germania dove tiene a lungo un atelier a Düsseldorf e a Colonia. Oggi vive e lavora a Lugano.

La mostra, a cura di Barbara Paltenghi Malacrida, intende ripercorrere – per la prima volta a Mendrisio – i principali capitoli della straordinaria carriera di Lucchini, dagli esiti post-informali degli anni Sessanta e Settanta all'influenza della Pop Art per arrivare al confronto con i *Neuen Wilden* tedeschi.

Particolare rilievo però è attribuito alla produzione più recente che rivela, con incredibile lucidità e altrettanto profonda poesia, un gesto sintetico nel tratteggiare la drammaticità del nostro mondo contemporaneo, da sempre inesauribile fonte iconografica da cui attingere.

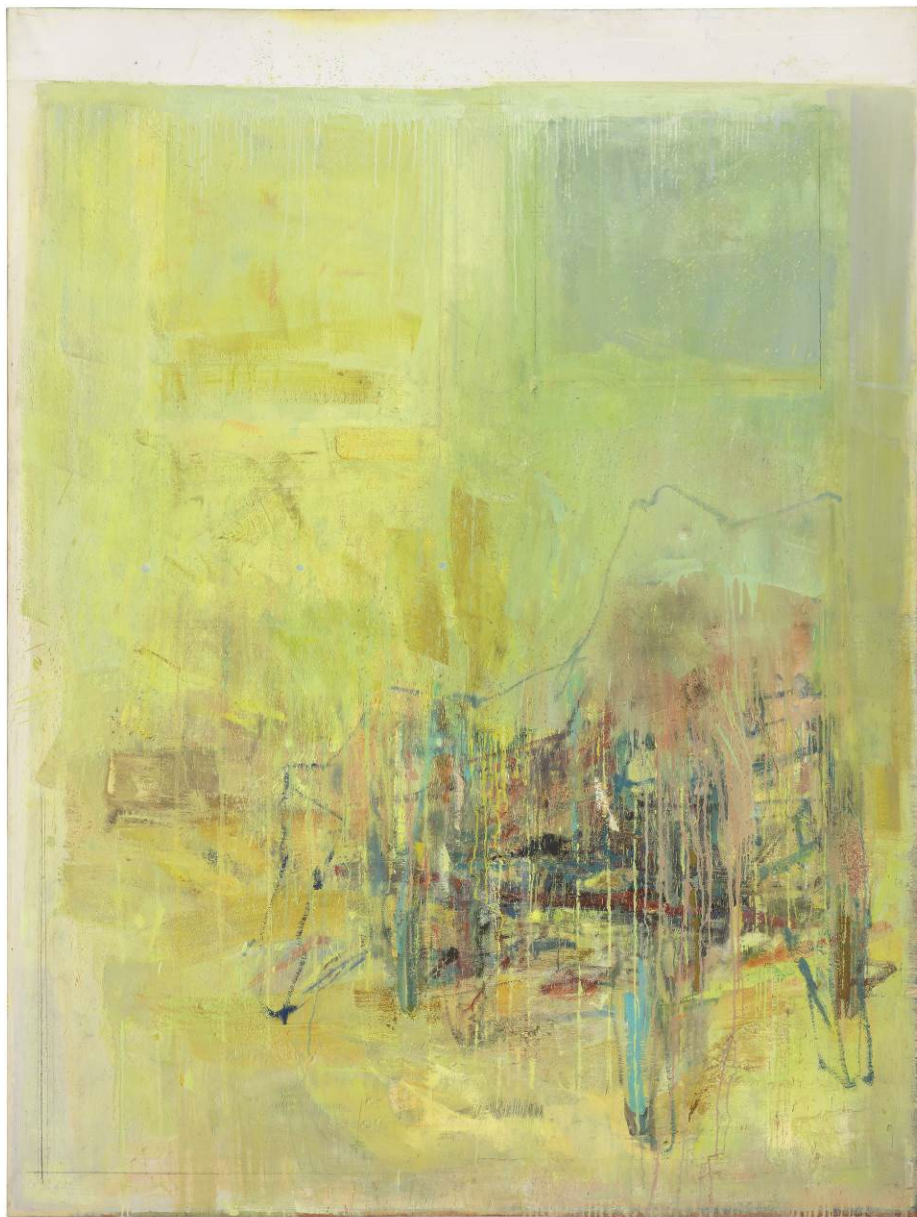
Sono nate così opere di grandi dimensioni (tra cui diversi dittici) nelle quali l'artista esplora e illustra momenti cardine della nostra storia recente: dalla situazione umanitaria dei rifugiati alla crisi eco climatica, a cui si aggiunge un rinnovato rapporto con la montagna e con alcune particolari iconografie sacre (tra cui l'*Ultima cena*).



Quasi una testa, 2000, olio su tela, 146 x 142.4 cm, Collezione privata, Lugano

L'esposizione di Mendrisio conterà una cinquantina di tele di grandi dimensioni e una ventina di opere su carta e sarà accompagnata da un catalogo che includerà saggi di **Matthias Frehner**, già curatore della grande retrospettiva di Lucchini organizzata al Kunstmuseum di Berna nel 2016, **Giuseppe Frangi**, storico e critico dell'arte, grande conoscitore della scena artistica milanese del dopoguerra, e di **Barbara Paltenghi Malacrida**, direttrice del Museo d'arte Mendrisio e curatrice della mostra.

Con questo progetto il Museo prosegue dunque la serie di esposizioni monografiche dedicate, da oltre vent'anni, ad artisti contemporanei ticinesi e svizzeri.



Quel che rimane, 2014-2023, olio su tela, 255 x 193 cm

Cesare Lucchini, nato il 10 luglio 1941, dopo gli studi superiori si trasferisce a Milano, dove frequenta l'Accademia di Brera diplomandosi nel 1965. Sceglie di restare a vivere a Milano pur mantenendo un atelier anche in Ticino e in quello stesso periodo compie diversi viaggi in tutta Europa.

A metà degli anni Ottanta soggiorna a New York e qualche anno dopo decide di abbandonare definitivamente Milano perché attratto dalla scena culturale e artistica tedesca. Nel 1988 prende un atelier dapprima a Düsseldorf e poi a Colonia, alternando soggiorni di lavoro in Ticino.

Tra i pochi artisti ticinesi conosciuto a livello europeo e regolarmente presente alle principali fiere internazionali, Lucchini ha esposto in diverse importanti gallerie italiane, tedesche e inglesi oltre ad essere stato scelto per significative personali presso istituzioni culturali svizzere, tra le quali la Pinacoteca comunale Casa Rusca di Locarno, il Musée d'art et d'histoire di Neuchâtel, il Museo Cantonale d'Arte di Lugano, le Kunstsammlungen di Chemnitz e, nel 2016 – 2017, il Kunstmuseum di Berna.



Quel che rimane-BP Messico, 2010, olio su tela, 183.5 x 292.5 cm

La produzione di Cesare Lucchini degli ultimi anni si contraddistingue per una totale proiezione verso il mondo circostante: mai riferita all'artista stesso ma sempre rivolta alla testimonianza emozionale dei drammi e dei conflitti sociali, la pittura diventa baricentro del tempo, mezzo ideale per una narrazione tecnicamente sapiente nell'uso cromatico e dei mezzi espressivi ed intimamente connessa alla proiezione collettiva di un'umanità alla deriva.

CESARE LUCCHINI

La terra trema

26 marzo – 25 giugno 2023

Conferenza stampa: giovedì 23 marzo 2023, ore 11.00

Vernissage: sabato 25 marzo 2023, ore 17.00

Orari

ma-ve: 10.00 – 12.00 / 14.00 – 17.00
sa-do e festivi: 10.00 – 18.00
lunedì chiuso, tranne festivi.

Entrata

Intero 10.- chf/euro ridotto 8.- chf/euro

Catalogo

Monografia di 180 pagine in vendita a 30.- chf/euro

Ufficio Stampa

Boel Cattaneo
Museo d'arte Mendrisio
Piazzetta dei Serviti 1
6850 Mendrisio
058 688 33 50

Visite guidate e attività didattiche

Attività didattiche gratuite per allievi di scuola dell'infanzia, scuola elementare e scuola media. Visite guidate per scuole superiori: 60.- chf/euro

Visite guidate di gruppo su richiesta con guida storica dell'arte
100.- chf/euro

Con il sostegno di



Mediapartner



Radiotelevisione
svizzera

Informazioni:

museo.mendrisio.ch
museo@mendrisio.ch
tel. +41 58.688.33.50